



IL PATRIARCA DI VENEZIA

Venezia, 3 maggio 2022

*Festa dei Santi Filippo e Giacomo*

Carissimi,

domenica 15 maggio la nostra Chiesa celebra la Giornata del Seminario: è l'appuntamento annuale nel quale la comunità diocesana è cordialmente invitata a stringersi attorno al Seminario, pregando e sostenendolo.

Quest'anno il tema proposto è tratto dal Vangelo di Luca - *"Li inviò a due a due"* (Lc 10,1) - e riprende le parole con le quali l'evangelista descrive l'invio in missione dei settantadue discepoli da parte del Signore Gesù. I discepoli sono "resi" missionari dalla volontà del Signore che li sceglie, li chiama e li invia, prima di Lui, per annunciare dovunque la pace e la gioia del Vangelo.

Come ricorda Papa Francesco nell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium*: «*Ogni cristiano è missionario nella misura in cui si è incontrato con l'amore di Dio in Cristo Gesù; non diciamo più che siamo "discepoli" e "missionari", ma che siamo sempre "discepoli-missionari"*» (n. 120).

La missione di annunciare il Vangelo non è di pochi, ma di ogni battezzato e, allo stesso tempo, non è destinata a pochi ma a tutti: la messe è molta! Tale consapevolezza è resa più evidente dal contesto del Cammino sinodale che progressivamente coinvolge le Chiese che sono in Italia.

Tutto il Popolo di Dio è mandato ad annunciare il Vangelo e offrire la propria vita al Signore per la salvezza del mondo. Ma dobbiamo gioire poiché alcuni, tra noi, sono chiamati da Dio a vivere la missione nel sacerdozio ordinato, come presbiteri collaboratori del Vescovo a servizio della Chiesa particolare.

%

Curare le vocazioni al sacerdozio ministeriale non significa non riconoscere il sacerdozio dei battezzati ma, piuttosto, amarlo e servirlo con la presenza di pastori che - nel segno di Gesù Buon Pastore - danno la vita per il gregge annunciando il Vangelo e celebrando i sacramenti, in particolare l'Eucaristia.

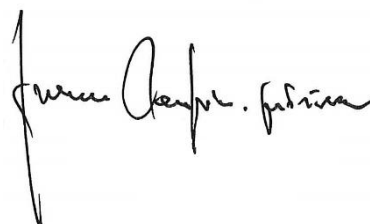
Cari fedeli, desidero parteciparvi il mio affetto e la mia sollecitudine per il nostro Seminario diocesano, per i giovani che vivono il tempo della formazione in vista del ministero presbiterale. È l'amore e la preghiera della nostra Chiesa per questa comunità così piccola ma così preziosa che ci ricorda, con la sua presenza, che è bello donarsi al Signore, che il cuore di Dio è grande ed Egli già vede l'abbondanza di vita che dona a chi lo accoglie.

Sento anche il dovere di condividere la sofferenza perché, da troppo tempo, in molte comunità della nostra Diocesi non germoglia una vocazione alla vita consacrata e sacerdotale. Questo fatto ci deve interrogare e richiamare alla conversione del cuore e della mente. Chiediamo un rinnovato slancio missionario delle nostre comunità, mosse dalla fede e dal coraggio di annunciare, con forza e umiltà, che il Signore dona il centuplo a chi desidera offrire la vita a Dio senza calcolo.

Chiedo di pregare per il nostro Seminario e anche di sostenerlo economicamente, sia con la raccolta domenicale sia con altre iniziative che sono un segno concreto e cordiale di vicinanza al nostro Seminario.

Sì, la messe è molta e il Signore continua a chiamare operai. Diventiamo tutti voce del Signore nell'annuncio della vita come vocazione!

Benedico tutti di cuore,

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesco Ambrogi". The signature is written in a cursive, flowing style with a long vertical stroke on the left side.